

# È il momento del riuso, per regali di Natale è upcycling mania

*Da tavoli in pallet ai pendenti da ex collane. L'obiettivo è risparmiare nel rispetto dell'ambiente. I doni di "seconda mano" non sono più un tabù*



Lo leggo dopo

06 dicembre 2016

81



ROMA - Più che il vecchio riciclo ora va di moda il riuso: non si butta via niente, ma anziché l'assai poco chic ricollocazione del pacco, magari con la stessa carta regalo, ora si rivisitano gli oggetti, nuovi o usati, con nuova destinazione e con estro artistico. Dai tavolini realizzati con i pallet alle poltrone, dalle collane agli orecchini, fino ai soprammobili e ai vestiti vintage. La tendenza ha un nome, si chiama upcycling-mania, ovvero

l'arte di dare nuova vita, rinnovate funzioni e un nuovo valore estetico agli oggetti già utilizzati o nuovi ma non in uso che dall'America sta arrivando in Italia.

Tanti italiani hanno ammesso di aver preso in considerazione l'acquisto o la creazione ad hoc di questi originali oggetti per gli imminenti regali di Natale, secondo quanto emerge da uno studio promosso dall'agenzia Espresso Communication, condotto mediante metodologia WOA (Web Opinion Analysis) su circa 1500 persone tra i 18 e i 65 anni. I più gettonati? Elementi d'arredo, come quelli realizzati con i pallet recuperati, i capi d'abbigliamento rivisitati e i gioielli vintage modernizzati. Tra le motivazioni principali l'attenzione alla sostenibilità, l'originalità e la crisi economica. Sono soprattutto le donne tra i 30 e i 45 anni a praticare l'upcycling, soprattutto nelle metropoli come Milano e Roma.

Il termine "upcycling" venne coniato per la prima volta nel 1984 dal giornalista Reiner Pilz e sdoganato ufficialmente nel 1997 nell'omonimo libro di Gunter Pauli. Negli anni il fenomeno si è